



A TUTTE LE IMPRESE ASSOCIATE

ACAP

Associazione delle
Società Concessionarie
di Autostrade Private

AISE

Associazione Imprese
Servizi Elicotteristici

ANIASA

Associazione Nazionale
Industria dell'Autonoleggio
e Servizi Automobilistici

ANIP

Associazione Nazionale Imprese
di Pulizia e Servizi Integrati

ARE

Associazione Imprese Servizi
di Recapito Postale e Parcel

ASSOAMBIENTE

Associazione Imprese
Servizi Ambientali

ASSOPOSTE

Associazione Nazionale
Imprese Servizi Postali

UNIFERR

Unione Nazionale
Imprese di Pulizia Ferroviaria
e Servizi Integrati

UNIPORT

Unione Nazionale
Imprese Portuali

UNIRE

Unione Nazionale
Imprese Recupero

CONFINDUSTRIA

Oggetto: Agevolazioni per l'acquisto di nuovi macchinari – Decreto Ministeriale 27.11.2013 e Circolare Ministeriale 10.2.2014 per avvio operatività.

Con il decreto del Ministero dello sviluppo economico (MISE), di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 27 novembre 2013 è stato disciplinato l'accesso alle agevolazioni previste dall'art. 2 del D.L. n. 69/2013 a favore delle piccole e medie imprese per gli investimenti – anche attraverso operazioni di leasing finanziario - in nuovi macchinari, impianti o attrezzature e beni strumentali d'impresa.

In particolare, l'art. 2 del decreto legge n. 69/2013 stabilisce che le piccole e medie imprese, come individuate dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, possono accedere fino al 31 dicembre 2016 a finanziamenti agevolati concessi da banche e da intermediari finanziari autorizzati all'esercizio dell'attività di leasing finanziario.

Tali finanziamenti vengono erogati a valere su un *plafond* di provvista messo a disposizione da Cassa depositi e prestiti. Il *plafond* è di 2,5 miliardi di euro incrementabili fino a un massimo di 5 in funzione dell'andamento delle richieste di finanziamento.

Per accedere alla provvista banche e intermediari devono aderire alla convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico, l'ABI e Cassa depositi e prestiti, nella quale verranno fissati criteri e condizioni per l'attribuzione della provvista nonché gli adempimenti che banche e altri intermediari devono svolgere per assicurare la piena trasparenza sui finanziamenti (attività informative, monitoraggio e rendicontazione).

L'agevolazione consiste nell'erogazione da parte del Ministero dello sviluppo economico di un contributo in conto interessi. Le risorse stanziate ammontano a 191,5 milioni di euro così distribuiti:

- 7,5 mln di euro per il 2014
- 21 mln di euro per il 2015
- 35 mln di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019
- 17 mln di euro per il 2020
- 6 mln di euro per il 2021

./.

Con la recente circolare n. 4567 del 10 febbraio scorso (all.), il MISE - secondo quanto previsto dal decreto del 27 novembre 2013 (all.) - ha chiarito le modalità di funzionamento dell'agevolazione, ha fissato la data per l'avvio della sua operatività e ha fornito i moduli per la richiesta di finanziamento e le relative dichiarazioni.

Con particolare riferimento alla presentazione della domanda di agevolazione, la circolare specifica che le domande possono essere presentate alle banche/intermediari finanziari a partire dalle ore 9.00 del 31 marzo 2014.

Le domande devono essere compilate in formato elettronico; è richiesta la firma digitale; l'invio alla banca/intermediario finanziario aderente alla convenzione con Cassa Depositi e Prestiti e MISE (gli elenchi delle banche e intermediari aderenti saranno pubblicati sui siti di MISE e CDP) avviene tramite posta certificata.

I moduli di domanda potranno essere reperiti sul sito del ministero (www.mise.gov.it) nella sezione "Beni strumentali (Nuova Sabatini)". Per le agevolazioni che superano i 150.000 euro è necessario allegare alla domanda la documentazione antimafia.

La circolare del MISE si sofferma inoltre sulla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande. In proposito è previsto che la chiusura dello sportello per esaurimento delle risorse disponibili viene comunicata dal MISE e che il Ministero prenota i contributi richiesti seguendo l'ordine cronologico di presentazione della domanda di provvista da parte delle banche a CDP. Qualora si rendessero disponibili nuove risorse dopo la chiusura dello sportello, queste potranno essere utilizzate per incrementare le prenotazioni soddisfatte solo parzialmente e, successivamente, per altre richieste di prenotazione.

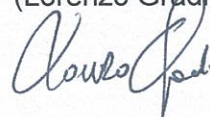
Sono inoltre fornite indicazioni sulle modalità di calcolo del contributo: il contributo è calcolato applicando un tasso del 2,75% sull'ammontare del finanziamento su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali e della durata di cinque anni. Il contributo così calcolato viene ripartito in 10 quote semestrali. Ulteriori dettagli sono indicati nell'appendice.

Quanto alle spese ammissibili, la circolare specifica che sono escluse le spese relative a "terreni e fabbricati" e "immobilizzazioni in corso e acconti" e che gli investimenti devono essere ad uso produttivo, correlati all'attività svolta dall'impresa. L'impresa può modificare l'oggetto degli investimenti rispetto a quello preventivato nella domanda a condizione che gli investimenti abbiano i requisiti previsti dal decreto e che la modifica non comporti un incremento del contributo concesso.

La circolare infine descrive dettagliatamente la procedura per l'erogazione delle agevolazioni alle imprese e indica la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Lorenzo Gradi)



All.ti

GR/mf